

Da "cedaonlus" <cedaonlus@pec.it>

A "comunediuururi@comunediuururi.postecert.it" <comunediuururi@comunediuururi.postecert.it>

Data martedì 1 gennaio 2019 - 11:33

ALLA C.A. DEL SINDACO

Egregio sig. Sindaco,

nel protocollo sulle carresi sottoscritto anche dal Suo Comune, si legge al punto IV della comma a dell'articolo 10 che *"la squalifica per i cavalieri che abbiano condotte di gara e in genere comportamenti nei confronti degli animali coinvolti nella competizione rituale che siano lesive del benessere animale, anche solo potenziale, non potrà essere inferiore a 4 (quattro) anni. La valutazione di tali comportamenti è sottoposta al giudizio insindacabile della Commissione Unica di Vigilanza."*

Mi sembra difficile negare che la fattispecie si è verificata nel 2016, come da allegata schermata del sito degli stessi, sulla base delle parole scritte dai Giovanotti stessi a commento della sconfitta riportata:

*Abbiamo perso. Ammettiamolo senza se e senza ma! Abbiamo perso una competizione che pensavamo di vincere. I motivi più evidenti vengono dalla prestazione di Diamante, che da vero Campione ci ha portati in paese **col dolore lancinante che ha sopportato dopo poche centinaia di metri dalla partenza, fino alla fine**. Abbiamo saputo perdere come un carro dignitoso. Il nostro equipaggio ha resistito fino al traguardo adattando la tattica di corsa alle circostanze che si sono verificate. Abbiamo saputo perdere come chi sa vincere. **Lo sforzo disumano di Diamante è lo specchio del sacrificio compiuto dai ragazzi e dagli uomini che in pochi hanno lavorato tutto l'anno.***

A nostro parere un simile comportamento doveva comportare l'immediata squalifica quadriennale per tutti i partecipanti, con adeguata pubblicizzazione; però non risultano comminate sanzioni di alcun tipo da nessun resoconto in rete, men che meno sul sito del Comune né dallo stesso sito dei Giovanotti, che avrebbero dovuto ben spiegare le conseguenze di quanto accaduto e che invece lasciano bene in vista, come una sorta di trofeo, la testimonianza del loro ignobile comportamento nella corsa del 2016 (altra definizione non trovo per la sofferenza inflitta a quello sventurato bue).

Vorrei quindi conoscere quali provvedimenti sono stati presi da parte della Commissione di cui fa parte per sanzionare quanto accaduto, e come e dove sono stati pubblicizzati, affinché risultassero di condanna e monito.

Resto in attesa di cortese e gradito riscontro in merito e invio i miei migliori auguri di buon anno.

Cordialmente

Comitato Europeo Difesa Animali onlus
il presidente
Roberto Tomasi

Allegato(i)

avv10.jpg (182 Kb)

Da "cedaonlus" <cedaonlus@pec.it>

A "comunediuururi@comunediuururi.postecert.it" <comunediuururi@comunediuururi.postecert.it>

Data martedì 5 febbraio 2019 - 22:57

ALLA C.A. DEL SINDACO - SOLLECITO RISPOSTA

Egregio Sig. Sindaco,

oltre un mese fa Le ho chiesto le informazioni sotto riportate, senza avere alcun riscontro. A questo punto devo ritenere confermata la mancanza di qualunque provvedimento sanzionatorio nei confronti degli autori del maltrattamento evidenziato, come purtroppo si poteva presumere sia dal mantenimento in bella vista di quella sciagurata "confessione" nel sito dei carrieri, sia l'assenza di qualunque notizia in merito sul Vostro sito o sulla stampa via web.

Tale carenza (salvo che il "Suo silenzio-assenso" venga adesso ben documentatamente contraddetto) farà parte della documentazione che, assieme ad altre associazioni, intendiamo presentare all'opinione pubblica.

Distinti saluti

Comitato Europeo Difesa Animali onlus
il presidente
Roberto Tomasi

Da : "cedaonlus" cedaonlus@pec.it
A : comunediuururi@comunediuururi.postecert.it
Cc :
Data : Tue, 1 Jan 2019 11:33:25 +0100
Oggetto : ALLA C.A. DEL SINDACO

Egregio sig. Sindaco,

nel protocollo sulle carresi sottoscritto anche dal Suo Comune, si legge al punto IV della comma a dell'articolo 10 che *"la squalifica per i cavalieri che abbiano condotte di gara e in genere comportamenti nei confronti degli animali coinvolti nella competizione rituale che siano lesive del benessere animale, anche solo potenziale, non potrà essere inferiore a 4 (quattro) anni. La valutazione di tali comportamenti è sottoposta al giudizio insindacabile della Commissione Unica di Vigilanza."*

Mi sembra difficile negare che la fattispecie si è verificata nel 2016, come da allegata schermata del sito degli stessi, sulla base delle parole scritte dai Giovanotti stessi a commento della sconfitta riportata:

*Abbiamo perso. Ammettiamolo senza se e senza ma! Abbiamo perso una competizione che pensavamo di vincere. I motivi più evidenti vengono dalla prestazione di Diamante, che da vero Campione ci ha portati in paese **col dolore lancinante che ha sopportato dopo poche centinaia di metri dalla partenza, fino alla fine**. Abbiamo saputo perdere come un carro dignitoso. Il nostro equipaggio ha resistito fino al traguardo adattando la tattica di corsa alle circostanze che si sono verificate. Abbiamo saputo perdere come chi sa vincere. **Lo sforzo disumano di Diamante è lo specchio del sacrificio compiuto dai ragazzi e dagli uomini che in pochi hanno lavorato tutto l'anno.***

A nostro parere un simile comportamento doveva comportare l'immediata squalifica quadriennale per tutti i partecipanti, con adeguata pubblicizzazione; però non risultano comminate sanzioni di alcun tipo da nessun resoconto in rete, men che meno sul sito del Comune né dallo stesso sito dei Giovanotti, che avrebbero dovuto ben spiegare le conseguenze di quanto accaduto e che invece lasciano bene in vista, come una sorta di trofeo, la testimonianza del loro ignobile comportamento nella corsa del 2016 (altra definizione non trovo per la sofferenza inflitta a quello sventurato bue).

Vorrei quindi conoscere quali provvedimenti sono stati presi da parte della Commissione di cui fa parte per sanzionare quanto accaduto, e come e dove sono stati pubblicizzati, affinché risultassero di condanna e monito.

Resto in attesa di cortese e gradito riscontro in merito e invio i miei migliori auguri di buon anno.

Cordialmente

Comitato Europeo Difesa Animali onlus
il presidente
Roberto Tomasi

Allegato(i)

avv10.jpg (182 Kb)